



Decreto Dirigenziale n. 88 del 10/02/2012

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA DI 14 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI BUONALBERGO (BN), LOCALITA' ACQUA BIANCA-MACCHIE. PROPONENTE: BUONAENERGIA S.R.L..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n. 839/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 839/11;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 839/11;
- k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- l. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- m. che con D.D. n. 50/2011 AGC 121Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29

- dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- n. che con D.D. n. 420/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 pubblicato sul BURC n. 62/ sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/09/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010";
- o. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al protocollo regionale col n. 1009840 del 07/12/2005, la società GAIA S.r.l., con sede in Via S. Vincenzo 92, Montefalcone di Val Fortore (BN) – P.IVA:01187730625, ha presentato l'istanza, con allegato progetto preliminare di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, e delle relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Buonalbergo (BN) in località "Acqua Bianca Macchie";
- b. che con atto del notaio Giovanni Iannella rep. N. 23228 del 01/12/2006, la società GAIA Srl ha conferito alla società Buonaenergia Srl, P.IVA 01389910629 (di seguito: il proponente), con sede in Roma via V. Mazzolla N. 66, il ramo di azienda avente ad oggetto la produzione e la vendita di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- c. che il progetto è stato presentato con una previsione di n. 10 aerogeneratori da 2 MW, per una potenza totale di 20 MW, da installare su terreni riportati siti nel Comune di Buonalbergo (BN) in località "Acqua Bianca- Macchie" in catasto al foglio n. 1 particelle n. 64, 80, 8, 15, 42, foglio n. 2 particelle n. 63, 44, 55 e foglio n. 4 particelle n. 45, 48 come da particellare di esproprio agli atti del settore;
- d. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Buonalbergo dal 13/06/2011 per venti giorni consecutivi;
- e. che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti osservazioni di merito;
- f. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- e1 dati generali del proponente;
 - e2 dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - e3 piano particellare grafico d'esproprio;
 - e4 soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - e5 planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio
 - e6 idrico;
 - e7 relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di
 - e8 costruzione;
 - e9 analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - e10 relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - e11 certificato di destinazione urbanistica;
- f. che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota prot. n. 2008.1008912 del 02/12/2008, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 18/12/2008;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 18/12/2008, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché il chiarimento da parte dell'Amministrazione procedente, in merito alla STMG fornita da Terna, che l'impianto si dovrà collegare alla futura stazione elettrica che sarà realizzata nel territorio del Comune di Ariano Irpino (AV) ove sono previste due opzioni

- di localizzazione su cui si dovrà esprimere il Comune di Ariano Irpino, espresso tale parere il proponente a perfezionamento del progetto presenterà la progettazione elettrica di connessione;
- b. che in data 06/08/2010 si è tenuta la terza e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2010.0617347 del 20/07/2010;
- c. che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
- c1 Nota dell'**ARPAC**, acquisita al prot. reg. n. 45911 del 20/01/2009, con cui si rilascia parere dell'impatto acustico e della compatibilità magnetica favorevole con prescrizioni;
- c2 Parere favorevole dell'**ASL Benevento** acquisito in sede di conferenza di servizio del 18/12/2008;
- c3 Nota del **Settore Genio Civile di Benevento**, acquisita in sede di CDS 18/12/2008, con cui si rilascia parere favorevole con prescrizioni;
- c4 Nota del **Comando Militare Esercito "Campania" - RFC**, acquisita al prot. n. 560523 del 30/06/2010, con la quale esprime nulla osta con prescrizione;
- c5 Nota dell'**Autorità di Bacino della Puglia**, acquisita in CDS del 06/08/2010, con la quale comunica la non competenza;
- c6 Nota dell'**Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno**, acquisita al prot. n. 519412 del 17/06/2008, con la quale esprime parere favorevole con delle prescrizioni;
- c7 Nota dell'**Aeronautica Militare**, acquisita al prot. n. 519412 del 17/06/2008, con cui si rilascia il Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto;
- c8 Nota del **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**, acquisita al protocollo regionale n. 26583 del 13/01/2009, con cui comunica che non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
- c9 Nota del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento**, prot. 2576/P del 14/06/2010 che esprime parere favorevole e si comunica, tra l'altro, che le installazioni in argomento non sono attività soggette al controllo dei VV.FF.;
- c10 Nota del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino**, prot. 4329 del 01/06/2010 in riferimento all'elettrodotto comunica, che le installazioni in argomento non sono attività soggette al controllo dei VV.FF.;
- c11 Comune di **Buonalbergo**, in sede di Conferenza di Servizi del 18/12/2008, ha espresso parere favorevole all'intervento;
- c12 Nota della **Comunità Montana del Fortore**, di prot. n. 5110 del 09/09/2008, in cui comunica che le aree interessate all'installazione dell'impianto non sono soggette a vincolo idrogeologico;
- c13 Nota dello **STAP Foreste di Benevento**, di prot. n. 369425 del 28/04/2010, con cui comunica che le aree interessate all'installazione dell'impianto non sono soggette a vincolo idrogeologico;
- c14 Nota del **Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni**, acquisita in CDS del 06/08/2010, che esprime nulla osta provvisorio;
- c15 Nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, prot. n. 1946/AT/GEN del 26/04/2010, con cui si rilascia il nulla osta di competenza;
- c16 Nota del Comune di **Castelfranco in Miscano** di prot. 4089 del 20/01/2009, con cui esprime parere favorevole in riferimento al tracciato dell'elettrodotto ;
- c17 Comune di **Casalbore** ha espresso, in Conferenza di Servizio del 06/08/2010, parere positivo al tracciato dell'elettrodotto;
- c18 **Settore Regionale Tutela dell'Ambiente** con Decreto Dirigenziale n. 1509 del 19/12/2008 del ha espresso parere di compatibilità ambientale favorevole ;
- c19 Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici** delle province di Salerno, Avellino, Benevento prot. 1353 /94 del 01/02/2008 con cui rilascia il Nulla Osta con prescrizioni;
- c20 Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. N 14342 del 12/12/2008, trasmette il parere della **Soprintendenza per i BAP per le province di Caserte e Benevento** prot. n. 9304 del 29/04/2008, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- c21 Nota del Settore Regionale **Bilancio e Credito Agrario**, di prot. n. 656974 del 02/08/2010, con cui esprime dissenso all'impianto, a causa del mancato espletamento della procedura di

cui all'art. 12 della L. n. 1766/1927 e agli artt. 39 e 41 del R.D. n. 332/1928 e di cui alla DGR n. 368/2010;

c22Nota della società **Terna** prot. TE/P2008002514 del 22/02/2008, con la quale ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (accettata dalla Società, con nota del 01/03/2008);

c23Nota della società **Terna** prot. TE/P20100004887 del 16/04/2010, di espressione di benessere alle opere di connessione consistenti della nuova stazione elettrica a 380/150 kV in entra ed esce alla linea a 380 kV "Foggia –Benevento";

c24Comune di **Ariano Irpino** in CDS del 06/08/2010 ha espresso parere negativo sulle opere di rete ricadenti nel proprio territorio;

c25Nota della **Provincia di Benevento** acquisito al prot. n. 2009.0051584 del 21/01/2009, con la quale esprime Parere Negativo;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- b. che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- c. che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D n.1509 del 19/12/2008 / Sett02/Serv03 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale;
- d. che l'intervento proposto è compatibile con le "*Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08*".
- e. che è stata acquisita la relazione di perizia giurata dell'ing. Luigi Nardi attestante che dei 10 aerogeneratori del progetto de quo, le torri T1 e T2 distano meno di 800 mt da aerogeneratori funzionanti e/o autorizzati,;
- f. che l'aerogeneratore identificato con codice T3 è ad una distanza inferiore a 800 metri rispetto ad un aerogeneratore di progetto dal protocollo antecedente a quello in autorizzazione;
- g. che l'impianto proposto e la sua opera connessa, ad eccezione degli aerogeneratori T1, T2, T3, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativi ex art. 12 del d.lgs. 387/03 risulti antecedente al protocollo regionale n° 1009840 del 07/12/2005;

RITENUTO

- a. di poter autorizzare il progetto ad eccezione degli aerogeneratori denominati T1, T2, T3 che non rispettano i parametri di distanza della L.R. n. 11/11;
- b. di poter, quindi, adottare il relativo provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. il DM MiSE 10/9/2010
- e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- f. la DGR 2119/08;
- g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- h. la DGR n 3466/2000;
- i. la DGR 1152/09;

- j. la DGR n. 46/10;
- k. la DGR n. 529/10;
- l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- m. il D.D. n. 420/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- n. il D.D. n. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03
- o. il DD. N. 380/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- p. la DGR n. 839/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società Buonaenergia S.r.l. con sede in Via V. Mazzola 66, 00147 ROMA (RM) – P.IVA 01389910629, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1. alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza di 14 (quattordici) Mw costituito dagli aerogeneratori contrassegnati nell'allegato tecnico dalle sigle T4, T5, T6, T7, T8, T9, T10, da realizzare nel Comune di Buonalbergo (BN), in località "Acqua Bianca-Macchie " in catasto al foglio n. 1 particelle n. 15, 42 foglio n. 2 particelle nn. 63, 44, 55 e foglio n. 4 particelle nn. 45, 48, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - 1.2. alla connessione alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, ubicata su terreni siti nel Comune di Ariano (AV), mediante un elettrodotto interrato, a 20 kV, che interessa il terreno riportato al catasto come esplicitato nell'allegato tecnico al presente che costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo;
 - 1.3. costruzione di una stazione elettrica 20/150 kV, di proprietà del proponente, quale impianto di utenza, localizzata su terreni riportati in catasto al foglio 2, particella 55, collegata, attraverso elettrodotto interrato a 150 kV, alla sezione 150 kV della costruenda stazione di trasformazione elettrica 150/380 kV, di proprietà di Terna S.p.A., autorizzata con decreto dirigenziale n. 34/2011;
2. di precisare che la scala di rappresentazione della planimetria allegata è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea. Pertanto, la stessa , oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica."
3. di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
4. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
5. di disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 co. 1 del DPR 327/01 sul terreno riportato al Catasto del Comune di Buonalbergo (BN) al Fg 1, P.Ile nn. 64,80,8,15,42, Fg 2 P.Ile nn. 63,44,55, Fg 4 P.Ile n. 45 (ora 115), 48, Fg. 1 P.Ile nn. 52, 65, 5, 6, 72, 9, 11, 10, 13, 11, 46, 71, 70, 69, - Fg. 2 -P.Ile nn. 90, 89, 50, 45, 52, 47, 54, Fg. 4 P.Ila n. 46, al Fg. 1, P.Ila n. 21, Fg. 2, P.Ile nn. 28 e 50, Comune di Casalbore (AV) Fg. 1, P.Ile nn. 11, 13, 58, 17, 28, 29, 45, 44; Fg. 9, P.Ile nn. 66, 37, 226, 116, 114, 227, 59, Comune di Castelfranco in Miscano (BN) Fg. 39, P.Ila n. 20, Comune di Ariano Irpino (AV) Fg 2 , P.Ila n. 55, Fg 3 P.Ila n. 68;
6. di obbligare il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 6.1 **ARPAC** prescrive quanto segue

- il proponente dovrà comunicare all'Agenzia, per i compiti ascritti ai sensi dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
 - il proponente dovrà eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure sia dei campi magnetici che del rumore e trasmettere all'ARPAC i dati rilevati;
 - l'ARPAC verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di Acustica Ambientale e dei C.e.m., il tutto a carico del proponente, trattandosi di primo impianto.
- 6.2 . COMANDO MILITARE ESERCITO RFC CAMPANIA** prescrive quanto segue:
- la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;
- 6.3 AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI LIRI, GARIGLIANO E VOLTURNO** prescrive quanto segue:
- le opere siano eseguite in maniera adeguata al rischio dell'area senza incrementare il carico insediativo e senza precludere la possibilità di attenuare e/o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio;
 - in fase esecutiva, limitare le superfici di cantiere, le opere di adeguamento stradale, i movimenti di terra, adottare le misure di impatto delle opere sulle risorse acqua, suolo, vegetazione e sul paesaggio in generale
 - il rispetto delle norme del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico- Rischio frana, approvato con DPCM del 12/12/2006;
- 6.4 SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI** prescrive quanto segue:
- Che tutte le operazioni di scavo e di movimento di terra previste vadano eseguite sotto il controllo di archeologi professionisti accreditati, contattando l'Ufficio Archeologico di Benevento;
- 6.5 SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE SI CE E BN,** prescrive quanto segue:
- La zona interessata dalla costruzione della platea di fondazione necessaria al sostegno del palo venga risistemata in superficie con materiale sciolto proveniente dagli scavi seguendo l'orografia originale del suolo, integrato con piantumazione di essenza tipica dei luoghi;
 - La cabina di controllo e trasformazione dovrà essere realizzata riproducendo la tipologia costruttiva rurale tipica del luogo (con parametri esterni in pietra locale a vista e manto di copertura con elementi in argilla).
- 6.6 GENIO CIVILE DI BENEVENTO** prescrive quanto segue:
- la Società dovrà comunicare al Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
 - la costruzione dell'elettrodotto interrato avvenga in conformità al progetto definitivo e alle integrazioni valutate nell'istruttoria;
 - decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto la società dovrà richiedere al Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuto a versare a conguaglio per spese di istruttoria, controllo e collaudo;
 - la realizzazione degli attraversamenti dei soli corsi d'acqua di natura demaniale che investono il territorio della Provincia di Benevento, avvenga in conformità del progetto definitivo valutato nell'istruttoria;
 - la Società richieda al Genio Civile di Benevento, prima dell'inizio dei lavori, la concessione a titolo oneroso, per l'utilizzazione delle porzioni di aree demaniali, costituite dagli alvei dei Torrenti delle Pertiche, Santo Spirito, Mare dei Grilli e del Fiume Mescano, impegnate dalle strutture che costituiscono i rispettivi attraversamenti;
 - prima dell'avvio dei lavori, il Proponente dovrà effettuare il deposito delle strutture prescritto dall'art. 2 della L.R. 9/83.

7. Il proponente dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, il decreto di sospensione dell'uso civico, sull'area eventualmente gravata da detto vincolo, da emettere, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Buonalbergo, a cura del Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario.
8. Il Proponente è obbligato:
 - 8.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 8.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 8.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 8.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
9. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
10. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
11. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
12. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
13. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003.
14. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
15. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
16. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano